

Libri e quaderni hanno lasciato il posto all'allegria

Scuola, ultimo giorno Poi è festa in classe e in piazza Castello

*Ieri mattina il rompete le righe in tutti gli istituti
Ma per qualcuno c'è ancora l'incubo maturità*



FESTAI

Ieri Piazza Castello ha perso per alcune ore il suo abituale fascino sabauda per trasformarsi in una improvvisata spiaggia chiasosa e festante, senza il mare ma con le fontane. E non sono mancati nemmeno i bikini che qualche ragazza ha sapientemente nascosto sotto i vestiti prima di uscire di casa



**Alessandro Porro
Francesca Bacinotti**

⇨ L'ultima campanella è risuonata ieri in tutte le scuole di Torino segnando il rompete le righe per migliaia di studenti, anche per quelli attesi a breve dagli esami di maturità che non hanno però rinunciato a festeggiare con tanto di gavettoni e schiuma da barba. Piazza Castello invece ha perso per alcune ore il suo fascino sabauda per trasformarsi in una spiaggia chiasosa e festante, senza il mare ma con le fontane. E non sono mancati nemmeno i bikini che qualche ragazza ha sapientemente nascosto sotto i vestiti. L'ultimo giorno di scuola è da sempre un momento di festa per gli studenti che possono così dire addio o anche solo arrivederci alle estenuanti ore di lezione e ai pomeriggi passati a studiare per l'incumbente interrogazione o compito in classe.

Un momento che deve essere festeggiato dando libero corso a tutta la gioia che non è stato possibile esprimere durante l'anno, presi tra un manuale di letteratura e un'equazione matematica.

Ecco perché ieri le scuole di Torino si sono trasformate in tanti luoghi di festa, pregustata e preparata chissà da quanto.

Libri e quaderni hanno lasciato il posto a bottiglie, pistole ad acqua e alle immancabili bombolette di schiuma da barba, ma soprattutto alla gioia per l'inizio delle agognate vacanze estive. «Sono contentissimo che sia finito quest'anno - spiega Guido Salza, studente del Regina Margherita - e adesso per un po' niente libri».

Una gioia attenuata negli studenti che devono ancora affrontare gli esami di maturità prima di potersi lasciare andare del tutto ai festeggiamenti. «Sono

contenta per la fine dell'anno scolastico - racconta Annalisa Perrone, ultimo anno di liceo classico all'Alfieri - però allo stesso tempo sono terrorizzata dalla maturità, speriamo che vada tutto bene».

La festa vera e propria si è però svolta in piazza Castello dove moltissimi studenti si sono dati appuntamento per celebrare la fine dell'anno scolastico. Le ragazze hanno sfoggiato bikini colorati, qualcuno si è sdraiato a prendere il sole e molti hanno approfittato delle fontane della piazza per rinfrescarsi, accom-

pagnati dalla musica sparata dal



palco solitamente usato dalle autorità nelle manifestazioni. Almeno fino a quando le fontane non sono state chiuse alimentando una piccola protesta. Dopo una fugace trattativa telefonica con il presidente della Uno i getti d'acqua sono stati riaperti e la festa è proseguita fino al primo pomeriggio.